

TRIBUNALE DI TARANTO
II SEZ. CIVILE
Ufficio Procedure Concorsuali

Fallimento n. 5539 / 2001 r.g.f.

Avviso di vendita delegata
con modalità telematiche

Il sottoscritto Avv. Marcello Maggio, in qualità di delegato alla vendita dei beni immobili acquisiti dal Fallimento in epigrafe indicato giusta autorizzazione del Giudice delegato del **07.10.2024**

AVVISA

a norma degli artt. 490 e 591 bis c.p.c. che il giorno **14.01.2025 alle ore 17:00** col prosieguo, presso il proprio studio sito in Taranto alla via Medaglie d'Oro n. 6, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 disp. att. c.p.c. e al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32 per quanto applicabile.

La gara avrà la durata di tre giorni e terminerà il 16.01.2025 alle ore 16:00

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **quindici** minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di quindici minuti, per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di proroga, ma solo per un massimo di **otto** prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA"

LOTTO UNICO – Complesso industriale sito nel Comune di Palagianò (TA), alla contrada Lupini Lamaderchie, costituito da terreno di forma rettangolare e superficie catastale di mq. 12.064 circa (al netto dei corpi di fabbrica), su cui insistono un capannone di circa mq. 2.500, una palazzina su due livelli destinata in parte a ufficio (mq. 160,00 circa, piano T) ed in parte ad alloggio del custode (diviso in due aree, rispettivamente di mq. 60,00 circa e di mq. 90 circa, al piano 1), una cabina elettrica (mq. 52 circa), un locale pozzo artesiano, a protezione dell'impianto di sollevamento del pozzo artesiano, di mt 3x3 circa, vasche seminterrate, tettoia (lato sud abitazione). Il tutto risulta identificato presso l'Ufficio Catasto Edilizio Urbano del detto Comune al **Foglio 5, Particella 81, Subalterno 1, Cat. D/1, Rendita € 18.720,00** - proprietà per 1000/1000 – Ubicazione Palagianò (TA) Strada Madonna del Carmine n.7 piano T ed al **Foglio 5, Particella 81, Subalterno 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza 5,5 vani, Rendita € 468,68** - proprietà per 1000/1000 – Ubicazione Palagianò (TA) Strada Madonna del Carmine n.7 piano 1. Il lotto, nella sua interezza, confina ad ovest con strada vicinale, derivante dalla servitù di transito gravante sulla stessa particella fondiaria (non riportata in catasto) e con le particelle nn. 83, 17, 107, a nord è costeggiata dalla strada vicinale ora denominata Strada Madonna del Carmine.

Il complesso industriale è privo di agibilità ed abbisognevole di interventi di manutenzione straordinaria su strutture ed impianti

Prezzo base d'asta	€ 610.000,00
Offerta minima ammessa (- 25%)	€ 457.500,00
Rilancio minimo in aumento	€ 3.000,00
Deposito cauzionale	10% del prezzo offerto

In fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

2. REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

Lo stabilimento è stato edificato in virtù della concessione edilizia n° 32/89. Il Lotto presenta difformità rispetto a quanto autorizzato ma per le stesse fu presentata, il 31 marzo 1995, una richiesta di condono edilizio ai sensi della legge 724/95 (protocollo n° 256); la pratica non si concluse a seguito della dichiarazione di fallimento. Non ricadendo il fabbricato su di un'area soggetta a particolari vincoli di inedificabilità assoluta imposti da leggi statali, regionali o comunali previsti dagli articoli numero 32 e 33 della legge 47/85, è possibile il rilascio di concessione edilizia in sanatoria, previa integrazione della pratica di condono ed abbattimento della tettoia adiacente al lato Sud della palazzina. Nell'elaborazione del giudizio di stima si è tenuto conto degli oneri necessari per il rilascio della concessione edilizia in sanatoria e dell'agibilità, attualmente mancanti.

3. STATO DI OCCUPAZIONE DEGLI IMMOBILI

Il lotto risulta attualmente occupato dal custode e sarà liberato a cura del Fallimento in seguito all'aggiudicazione.

4. SPESE DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CONDOMINIALI

Non risulta costituito il condominio. Il lotto necessita di interventi di manutenzione.

5. CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA FORZATA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85, come modificata e integrata dal DPR 380/2001, fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nelle Linee Guida, nel decreto del Giudice delegato, nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto" (pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) e a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dalla procedura concorsuale, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri, che saranno cancellate a cura e spese dell'acquirente.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Delegato procederà alla liberazione dell'immobile, ove esso sia occupato dal fallito o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.

6. CONTENUTO DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto -escluso il fallito e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge-personalmente (ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.), dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente in via telematica**, previa registrazione gratuita sul sito e versamento anticipato della cauzione e del bollo, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

L'offerente si autenticcherà con le proprie credenziali (*username* e *password* scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) e utilizzerà l'apposita funzione d'iscrizione alla gara.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, di seguito individuati, dovranno essere presentate – con le modalità sotto indicate – **entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello della vendita telematica**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (tale modalità di trasmissione è condizionata all'operatività delle formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015, da eseguirsi a cura del Ministero della Giustizia).

L'offerta di acquisto è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015 e **contenere:**

1. dati anagrafici e fiscali (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico, e-mail – o pec, se si possiede – indicazione della residenza o sede ed elezione di domicilio nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria Fallimentare del

Tribunale di Taranto) del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; l'istanza, contenente l'offerta, deve essere come di seguito differentemente integrata in caso di offerta compiuta da:

- 1.1. persona fisica:
 - 1.1.1. celibe, nubile o libera di stato: dichiarare lo stato civile;
 - 1.1.2. coniugata in separazione dei beni: indicare il regime patrimoniale;
 - 1.1.3. coniugata in regime di comunione legale dei beni: indicare le generalità complete del coniuge dell'offerente; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, caricandola sul portale;
 - 1.2. minore o soggetto sotto tutela/curatela/amministrazione di sostegno: l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la responsabilità o rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice Tutelare/Tribunale, da caricare sul portale;
 - 1.3. persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; in sede di vendita deve essere prodotta visura recente rilasciata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;
 - 1.4. persona da nominare: l'avvocato aggiudicatario, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., deve, entro tre giorni dall'aggiudicazione, depositare – presso il Delegato, anche via pec – dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, corredata da procura speciale avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta;
2. ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (Tribunale di Taranto);
 3. anno e numero della procedura;
 4. numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è proposta;
 5. referente della procedura (nome e cognome del Delegato);
 6. data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 7. prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto (offerta minima) rispetto al prezzo base, a pena di inammissibilità;
 8. termine per il versamento del saldo prezzo e spese (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
 9. importo versato a titolo di cauzione (mai inferiore al 10% del prezzo offerto);
 10. data e numero di CRO (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e del bollo;
 11. codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

12. indirizzo della casella di posta elettronica o pec indicata al momento dell'offerta ed eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste;
13. dichiarazione espressa di aver preso visione del regolamento tecnico di partecipazione e della perizia estimativa e di essere edotto sullo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile;
14. esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza sia dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze;
15. eventuale dichiarazione di voler ricorrere a un finanziamento con garanzia di primo grado sull'immobile oggetto di vendita, in caso di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 585 c.p.c.;
16. richiesta di agevolazioni fiscali;
17. sottoscrizione digitale dell'offerta ovvero attraverso un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

All'offerta dovranno essere allegati in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi e inseriti sul sito www.astetelematiche.it, in fase di iscrizione alla gara:

- I. documento d'identità in corso di validità dell'offerente persona fisica o legale rappresentante di società o ente;
- II. codice fiscale dell'offerente persona fisica o legale rappresentante;
- III. documentazione attestante il versamento (segnatamente, giustificativo della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- IV. richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore", "piccola proprietà contadina", ecc.), salva la facoltà di deposito successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015;
- V. documento d'identità e codice fiscale del coniuge, se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- VI. provvedimento di autorizzazione/nomina del Giudice Tutelare/Tribunale, documento d'identità e codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, se l'offerente è minorenne ovvero interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno;
- VII. visura recente, rilasciata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie, se il soggetto offerente è una società o persona giuridica;
- VIII. procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, se l'offerta è formulata da più persone.

7. CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al **10% (dieci per cento)** del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto

corrente intestato a “RG. FALL. N. 5539 / 2001” avente il seguente IBAN: IT 50 U 01005 15803 000000012453; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto all'acquisto.

Il bonifico, con causale “Fallimento n. 5539 / 2001 lotto unico cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che le somme risultino accreditate su detto conto corrente entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Inoltre, l'offerente dovrà procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il Delegato non riscontri, entro il giorno precedente, l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito dal Delegato, in favore del soggetto offerente non aggiudicatario, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato da quest'ultimo per il versamento della cauzione, dedotto il bollo e al netto degli oneri bancari.

8. ESAME E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Delegato solo nella data e nell'ora di udienza della vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 (trenta) minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata propria o su quella apposta creata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza, il sottoscritto Delegato:

- ✓ verificherà la validità delle offerte;
- ✓ verificherà l'effettivo accredito dell'importo, comprensivo della cauzione, entro i termini sopra indicati;
- ✓ valuterà se dar corso alla gara in caso di offerte inferiori di non oltre un quarto rispetto al prezzo base;
- ✓ provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica sostituirà automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

9. GARA E AGGIUDICAZIONE

Nel caso di unico offerente validamente ammesso, il Delegato darà corso all'aggiudicazione in suo favore, anche qualora non risulti connesso.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide, si procederà con gara telematica tra gli offerenti, con modalità asincrona, partendo dal prezzo più alto offerto (anche in presenza di

due o più offerte di identico importo); la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente gli offerenti alla partecipazione alla gara, pur restando ciascuno libero di partecipare o meno.

Il giorno della scadenza della gara, all'ora fissata e all'esito di eventuali prolungamenti, il Delegato procederà all'aggiudicazione a colui il quale abbia offerto il maggior prezzo.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento entro la scadenza del termine per i rialzi (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati, in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata connessione di uno o più offerenti si darà comunque corso alla gara e all'aggiudicazione.

In ogni caso, intervenuta l'aggiudicazione, non sarà possibile accettare offerte migliorative postume.

Il Delegato stilerà apposito verbale delle operazioni.

10. VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare, mediante bonifico bancario sul medesimo conto corrente aperto dal Delegato, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, entro 120 giorni dall'aggiudicazione:

- I. il saldo prezzo, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione;
- II. le imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista) e, cioè, indicativamente, nella misura del 15 % per i fabbricati e del 20 % per i terreni, con un minimo, in ogni caso, di € 2.500,00. Ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto a integrarla nella misura comunicatagli a mezzo pec o raccomandata a.r. dal Delegato, entro il termine di quindici giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

Come previsto dall'art. 585, comma 3, c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, a un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "*Fallimento r.g. Fall. n. 5539/2001 Trib. di Taranto – Vendite Immobiliari*"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

^^^

Contestualmente ai suddetti versamenti, l'aggiudicatario dovrà dichiarare e documentare:

- 1) il proprio stato civile, allegando:
 - estratto dell'atto di nascita, nel caso sia celibe, nubile o libero di stato;
 - estratto dell'atto di matrimonio dal risulti il regime patrimoniale vigente, nel caso sia coniugato;

- 2) la richiesta di agevolazioni fiscali, allegando domanda in bollo da € 16,00, salvo aggiornamenti, con indicazione della normativa alla quale si riferisce il beneficio richiesto.

11. REGIME FISCALE DELLA VENDITA

La cessione è esente da Iva ex art. 10 co. 8 ter DPR 633/72.

L'aggiudicatario, qualora in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni previste dalla legge, facendone richiesta con modalità e termini già indicati.

12. PUBBLICITÀ

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.D.:

- pubblicazione del provvedimento del GD e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione del provvedimento del GD, dell'avviso di vendita e della perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

13. INFORMAZIONI

Per informazioni sulla vendita, gli interessati all'acquisto potranno contattare il sottoscritto Delegato, con studio in Taranto alla via Medaglie D'Oro n. 6, alla e-mail, info.studiomaggio@libero.it, oppure al n. 099 9943014 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel provvedimento del GD, nel presente avviso, nella relazione peritale, nel Regolamento di partecipazione e suoi allegati e nelle Linee Guida del Tribunale di Taranto.

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Taranto, 25.10.2024.

Il Delegato

Avv. Marcello Maggio

